GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 1 NOVEMBRE 2021

Organizzato da Fimaa Lecco per approfondire gli aspetti legali di un fenomeno diffuso anche nel Lecchese

Agenti immobiliari abusivi, un rischio per la comunità

LECCO (ces) Fimaa Lecco ha organizzato un seminario in materia di abusivismo nell'attività di intermediazione immobiliare. L'appuntamento, rivolto sia agli addetti ai lavori che alle forze dell'ordine, si è svolto lunedì scorso, 25 ottobre, nella sala conferenze di Confcommercio Lecco.

I lavori sono stati introdotti dal presidente Fimaa Lecco, **Sergio Colombo**, che ha evidenziato l'importanza del ruolo dell'agente immobiliare come garante delle compravendite e ha ricordato i rischi che l'esercizio abusivo della professione di intermediazione comporta per i cittadini e per la comunità. Quindi, per approfondire la materia e analizzare la normativa vigente, è intervenuto l'avvocato **Daniele Mammani**, legale di Fimaa Italia. In particolare Mammani ha affrontato il tema relativo al perimetro dell'intermediazione immobiliare (chi può esercitarla, quali sono le condizioni di legalità), approfondendo poi il tema delle segnalazioni di abusivismo immobiliare da fornire alle autorità competenti.

Il tavolo dei relatori del seminario organizzato da Fimaa Lecco nella sala conferenze di Confcommercio

Hanno portato il loro contributo ai lavori anche **Assunta Bassani** della Camera di Commercio Como-Lecco e il tenente Trimboli della Guardia di Finanza di Lecco.

Per contrastare un fenomeno diffuso e radicato anche nel nostro territorio, negli scorsi mesi è stato sottoscritto, proprio in sede camerale, un «Protocollo d'intesa per la trasparenza e il contrasto all'abusivismo e allo svolgimento irregolare dell'attività di intermediazione immobiliare», fortemente voluto proprio da Fimaa Lecco.

PUBBLICATA LA GRADUATORIA: BENEFICIARI QUATTRO DIVERSI PROGETTI

Bando Ripartenza: assegnati 98 mila euro a 19 soggetti profit e non profit

LECCO (cca) Approvata la graduatoria dei soggetti che beneficeranno dei finanziamenti messi a disposizione dal Comune attraverso il bando «Ripartenza». Quattro le realtà profit e non profit lecchesi alle quali saranno assegnate risorse per un totale di 98 mila euro. Le spese ammesse, per contributi da un minimo di 5.000 a un massimo di 30.000 euro, dovranno essere rendicontate entro il 28 febbraio prossimo.

I contributi mirano a valorizzare la collaborazione trasversale tra diversi soggetti economici e sociali riconoscendo particolare attenzione ai progetti che sono partiti durante la pandemia per reagire al blocco economico.

In graduatoria un progetto di valorizzazione e promozione del territorio dell'area montana Resegone e Piani d'Erna (per una partnership di 6 realtà profit e un non profit del territorio), un progetto di digitalizzazione dell'intero archivio di TeleUnica (3 profit e un non profit), un progetto per la rivitalizzazione della attività commerciali di Laorca Bar Sole e IB market (3 e uno) e un progetto per l'incentivazione delle attività socio culturali presso la Taverna ai Poggi (3 e uno).